

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
VIA L. VINCI
CASSANO IONIO**

INDIRIZZO: SERVIZI SOCIO-SANITARI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

CLASSE V° TSS

CORSO SERALE

COORDINATORE

Prof.ssa Anna Maria Rubino

DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Ornella Campana

INDICE

- Composizione del Consiglio di Classe
 - Elenco candidati
 - Contesto socio - culturale
 - Profilo professionale
 - Profilo della classe
 - Obiettivi trasversali
 - a) Educativi e formativi
 - b) Cognitivi
 - Descrittori dell'area linguistica e d'indirizzo
 - Metodi e strumenti
 - Verifica e valutazione: criteri di valutazione
 - Obiettivi raggiunti e livello di preparazione
 - Strutturazione terza prova
 - Consuntivi attività disciplinari (relazione finale docenti curriculari)
- Allegati
- Elenco tesine
 - Tabella credito scolastico accumulato
 - Tabella di valutazione dei crediti scolastici e formativi
 - Griglie di valutazione
 - Relazione sull'organizzazione e gli obiettivi dell'alternanza scuola - lavoro
 - Copia delle simulate della 3^a prova scritta

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA
Rizzuti Anna Maria	Italiano e Storia
Tedeschi Francesco	Matematica
Berardi Daniela Silvia	Inglese
Rubino Anna Maria	Francese
Lanzillotta Maria Letizia	Diritto e legislazione socio-sanitaria
De Pasquale Rosa Maria	Cultura medico-sanitaria
De Luca Isodoro	Tecnica amministrativa
Le Pera Rocco	Psicologia generale ed applicata

ELENCO CANDIDATI

Pr.	Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita
1	ADDUCI NICOLA	CASSANO ALLO JONIO	06/04/1979
2	AIRINI GENOVEVA	ROMANIA	09/09/1972
3	ALFANO FILOMENA M.	CASSANO ALLO JONIO	26/05/1980
4	BASILE ANTONIO	CASSANO ALLO JONIO	12/04/1990
5	CAPUTO ANTONIO	CASSANO ALLO JONIO	29/03/1994
6	CARELLI SIMONE	CASSANO ALLO JONIO	18/09/1994
7	CARROZZA FRANCESCO	BRESCIA	01/05/1972
8	CURIA CARMELA	COSENZA	27/05/1971
9	DE FILPO NATALIA	CASSANO ALLO JONIO	25/12/1991
10	DE MARCO GIUSEPPE A.	MILANO	15/03/1994
11	DONATO ANNA MARIA	CASSANO ALLO JONIO	05/05/1977
12	IACOVINO GIOVANNI	CHIERI	07/10/1978
13	LAPOLLA DANIELA L. R.	TREBISACCE	25/11/1976
14	MARINO MARILENA	CASSANO ALLO JONIO	23/06/1978
15	PALOPOLI MARIKA	CASSANO ALLO JONIO	04/07/1994
16	PENNINI MARIA ROSARIA	CASSANO ALLO JONIO	20/07/1974
17	PISCITELLI MARCELLO	TORINO	07/07/1972
18	ROTONDARO TERESA	CASTROVILLARI	21/09/1971
19	RUSSO OVIDIO	CASSANO ALLO JONIO	23/08/1966
20	SALMENA FRANCESCO	SVIZZERA	21/05/1975
21	SANTAGADA VERONICA	CASSANO ALLO JONIO	09/04/1991
22	TEDESCO VINCENZO	CASSANO ALLO JONIO	19/06/1994
23	VENA MARGARET	LIESTAL	11/06/1975

CONTESTO SOCIO-CULTURALE

Il territorio in cui opera l'Istituto è situato in un centro urbano di oltre 20.000 abitanti e comprende tre frazioni: Lauropoli, Sibari, Doria.

Il bacino d'utenza coincide per lo più con il comune di Cassano Jonio, con qualche modesto apporto dei comuni vicini. Il Paese presenta caratteristiche di disagio sociale ed economico, imputabile all'alto tasso di disoccupazione e alla mancanza di attività produttive e di iniziative d'impresa. Il tessuto sociale è impregnato di microcriminalità e criminalità organizzata, che sfrutta i giovani a forte rischio di devianza. E' presente anche un deterioramento dell'ambiente, dovuto a forme di disadattamento e di emarginazione sociale. In tale contesto, mancando per i nostri giovani qualunque spazio culturale e ricreativo, la scuola finisce col diventare un'istituzione formativa, un centro di promozione territoriale ed un luogo di aggregazione in cui si cerca di dare risposte positive e gratificanti a problematiche di questo tipo.

Il contesto socio - economico è caratterizzato in parte, da un settore terziario di tipo impiegatizio e commerciale, ma soprattutto da attività artigianali ed agricole. L'attività che potenzialmente potrà avere un forte sviluppo con effetti positivi sull'occupazione è il turismo. Sono già presenti centri turistici come Marina di Sibari, i Laghi di Sibari, le grotte di Sant'Angelo, le Terme Sibarite, che insieme al centro storico ricco di chiese monumentali, palazzi antichi e fontane, formano un patrimonio storico - artistico da valorizzare sia sul piano culturale che economico.

INDIRIZZO SERVIZI SOCIO-SANITARI

Profilo Professionale e competenze

Il diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

E' in grado di

Partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali; rapportarsi ai competenti enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture; intervenire nella gestione dell'impresa socio sanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale; applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria; organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli; interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento; individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana; utilizzare metodi e strumenti di valutazione o monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

Il corso ha una scansione quinquennale

Articolata in primo biennio, secondo biennio e quinto anno (il secondo biennio e il quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario) per il conseguimento del diploma di **TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI**.

- 1) Saper elaborare resoconti e riassunti di documenti autentici.
- 2) Analizzare e organizzare le conoscenze acquisite.
- 3) Rielaborare le informazioni acquisite in maniera autonoma e in situazioni nuove e/o in ambito multidisciplinare.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 23 alunni, di cui un congruo numero si è inserito quest'anno sostenendo gli esami integrativi/idoneità. Buona parte dei suoi componenti ha un iter scolastico regolare, infatti, nonostante trattasi di un corso di studi per studenti - lavoratori, pur con sacrificio, i corsisti hanno frequentato le lezioni. La classe si è fusa abbastanza bene dando vita a forme di collaborazione, di aiuto reciproco e di crescita collettiva.

Competenza	1) Saper programmare un intervento e saper effettuare scelte operative
Capacità	1) Capacità di analisi, sintesi, valutazione e riflessione 2) Scelta mirata delle possibili soluzioni 3) Individuazione delle possibili relazioni interdisciplinari

METODI E STRUMENTI

(Metodi e strumenti didattici utilizzati dal consiglio di classe)

Si è adottata una metodologia volta al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca, nonché all'acquisizione di un adeguato metodo di studio. Le lezioni sono state per lo più interattive con studio guidato in classe ed esemplificazioni pratiche di quanto esposto. Si è utilizzata anche la metodologia del problem solving e l'analisi dei casi, soprattutto per le discipline scientifiche.

Infine, per facilitare il processo insegnamento – apprendimento, sono stati utilizzati oltre ai libri in possesso dei corsisti, articoli di giornali, schede sinottiche, testi specialistici, sussidi audiovisivi, personal computer e attrezzature specialistiche di laboratorio.

VERIFICA E VALUTAZIONE

a) Strumenti per la verifica utilizzati dal consiglio di classe

- Interrogazioni
- Compiti scritti
- Relazione, saggio, articolo di giornale, analisi del testo
- Analisi di un caso professionale
- Prove strutturate e semistrutturate

b) Criteri per la valutazione

La valutazione globale ha tenuto conto non solo delle conoscenze e competenze acquisite, ma anche dello sviluppo della personalità, della formazione umana, del senso di responsabilità, nonché del metodo di studio, della frequenza, dell'impegno, della partecipazione all'attività didattica e della progressione in rapporto alla capacità ed al livello di partenza.

La valutazione è stata :

- formativa, usata come ausilio dell'insegnante e dello studente per valutare il processo di insegnamento/apprendimento, al fine di poter individuare eventuali problemi o punti deboli, stimolare le alunne a migliorare il loro rendimento e valutare l'efficacia della metodologia e dei materiali d'insegnamento;
- sommativa, effettuata alla fine di ogni modulo come mezzo per evidenziare l'apprendimento avvenuto.

Nella valutazione sono stati individuati quali indicatori di riferimento, conoscenza, competenza e capacità, secondo la griglia allegata.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Buona conoscenza del mezzo linguistico nella produzione sia orale che scritta.
- Conoscenza generale degli ambiti disciplinari.
- Buona comprensione dei contenuti disciplinari.
- Discreta acquisizione di capacità di analisi e di sintesi, di connessioni interdisciplinari, nonché di rielaborazione personale delle conoscenze assimilate.
- Possesso di soddisfacenti competenze tecniche nei settori specifici della 3^a area di professionalizzazione.

- Conoscenza delle risorse del territorio.
- Attiva partecipazione al dialogo educativo.

LIVELLO DI PREPARAZIONE

- a) **Conoscenze:** il livello di conoscenza raggiunto dagli allievi è in generale mediamente discreto, per alcune individualità risulta soddisfacente, per altre buono in tutte discipline.
- b) **Capacità:** gli alunni hanno acquisito una discreta capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze assimilate.
- c) **Competenze:** La maggior parte degli allievi è dotata di abilità pluridisciplinare e di fronte ad un caso tipo, è in grado di analizzarlo teoricamente e di proporre soluzioni pratiche dal punto di vista medico, psicologico, normativo e tecnico-amministrativo.

Frequenza: Le lezioni sono state seguite con relativa assiduità dalla maggior parte degli allievi.

Impegno: continuo e proficuo.

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

Progetto "Alternanza scuola lavoro"

STRUTTURAZIONE III^ PROVA PLURIDISCIPLINARE

La terza prova coinvolge potenzialmente tutte le discipline dell'ultimo anno di corso. Tuttavia, il consiglio di classe tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella programmazione didattica, ha individuato come particolarmente significativi i legami concettuali esistenti fra le seguenti discipline:

- 1) Psicologia generale ed applicata
- 2) Tecnica amministrativa
- 3) Francese
- 4) Storia
- 5) Inglese

Su tali basi, il consiglio di classe ha progettato 2 prove interne di verifica in preparazione della terza prova scritta degli esami di stato, che sono state effettuate nel mese di marzo e di maggio.

La prova comprende 30 item, 6 per materia: 2 a risposta aperta e 4 a risposta multipla con 4 opzioni di risposta. (tipologia B + C)

Finalità: Accertare la capacità di collegare ed integrare le competenze acquisite nelle discipline interessate

- Obiettivi:**
- 1) conoscenza dei contenuti
 - 2) corretto uso del linguaggio tecnico
 - 3) applicazione delle competenze acquisite

Obiettivi disciplinari

Storia

- 1) Saper comprendere e collocare nella dimensione spazio-temporale i fatti storici
- 2) Saper individuare i rapporti causa-effetto
- 3) Conoscenza dei principali avvenimenti storici del '900

Francese

- 1) Avere compreso il valore della lingua come mezzo indispensabile di comunicazione
- 2) Avere acquisito l'abilità di trasporre in lingua straniera il significato generale dei testi

- 3) Conoscenza di alcuni aspetti della cultura dei paesi francofoni
- 4) Conoscenza della microlingua riguardante i servizi sociali

Inglese:

- 5) Avere compreso il valore della lingua come mezzo indispensabile di comunicazione
- 6) Avere acquisito l'abilità di trasporre in lingua straniera il significato generale dei testi
- 7) Conoscenza di alcuni aspetti della cultura dei paesi anglofoni
- 8) Conoscenza della microlingua riguardante i servizi sociali

Psicologia generale ed applicata

- 1) Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti
- 2) Individuare metodi di ricerca nello studio dei fenomeni sociali
- 3) Individuare il campo d'indagine e applicativo dell'aspetto fenomenologico
- 4) Comprendere, individuare e analizzare gli approcci teorici

Tecnica amministrativa:

1. Saper classificare le aziende e redigere il prospetto di patrimonio e l'inventario;
2. saper eseguire le registrazioni riguardanti le più comuni contabilità elementari e interpretare le principali poste di bilancio
3. Conoscere il settore NON PROFIT e il contesto sociale nel quale il Tecnico dei Servizi Sociali è più frequentemente chiamato ad operare.
4. Conoscere le caratteristiche delle aziende di erogazione.
5. Conoscere le principali funzioni delle banche e saper individuare le operazioni di raccolta e di impiego fondi.
6. Conoscere gli aspetti normativi del rapporto di lavoro, saper compilare una busta paga.
7. Conoscere i titoli di credito e saper compilare assegni e cambiali.

Strumenti: Vocabolario bilingue/ calcolatrice/manuale tecnico

Durata della prova 90 minuti.

Modalità di valutazione

La valutazione è espressa in quindicesimi.

Quesiti a risposta singola: punti 0 - 2

Quesiti a risposta multipla: punti 0 - 0,50

N.B. Qualora il punteggio totale dovesse risultare decimale, sarà arrotondato per eccesso se il decimale è superiore a 0,5, per difetto se è minore o uguale a 0,5.

Il presente documento, che sarà aggiornato in sede di scrutinio finale, relativamente al periodo 16 maggio 2013 - 12 giugno 2013, è condiviso all'unanimità dal Consiglio di classe

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	FIRMA
Rizzuti Anna Maria	
Tedeschi Francesco	
Berardi Daniela Silvia	
Rubino Anna Maria	
Lanzillotta Maria Letizia	
De Pasquale Rosa Maria	
De Luca Isodoro	
Le Pera Rocco	

Disciplina: Cultura medico - sanitaria

Docente De Pasquale Rosa Maria

Libro di testo: "Competenze di Igiene e cultura medico sanitaria"- Autore: Riccardo Tortora – Casa Editrice CLITT- Vol. 1-2

Altri sussidi didattici: Personal computer, software didattico, tabelle, LIM, testi specialistici e biblioteca scolastica.

Tempi

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- Ore settimanali.....3
- Ore complessive (a.s. 2015/2016).....99
- Ore effettive di lezione al 15/05/2016....85

Macroargomenti svolti nell'anno:

Modulo n°1: Disabilità- emarginazione-

Unità didattica N.1: Fattori eziopatogenetici e caratteristiche principali di alcune tipologie di disabilità psichica: nevrosi, autismo, schizofrenia.

- 2: Strutture operative, sussidi e materiali di lavoro per il recupero dei soggetti in difficoltà.

Modulo n°2: La senescenza

Unità didattica N.1: Servizi di assistenza e assessment globale dell'anziano – La ROT

- 2: U.V.G. e valutazione multidimensionale dell'anziano; concetto di autosufficienza

Modulo n°3: Principali bisogni dell'utenza e della comunità

Unità didattica N.1: Bisogni primari e secondari

- 2: Bisogni sociosanitari degli utenti
- 3: L'assistenza e i servizi socio-sanitari per anziani, disabili e per persone con disagio psichico - La riabilitazione per le persone con disabilità
- 4: I presidi residenziali socioassistenziali: gli interventi ed i servizi

Modulo n°4: Organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti sociali

Unità didattica N.1: Le strutture sociosanitarie di base e gli ambiti di intervento

- 2: Il SSN- Legge 328 del 2000 – Il concetto di rete sociale
- 3: Il consultorio familiare, il consultorio pediatrico, il segretariato sociale- I piani di zona- Il Sert
- 4: A.D.I.-O.D.-R.S.A-S.R.R.-Gruppo appartamento-Case protette-Centro diurno

Modulo n°5: Progetti d'intervento sociosanitario

Unità didattica N.1 Lavorare per progetti: identificare elementi e fasi della progettazione, gestione di un piano d'intervento.

- 2: Metodologie e strumenti per la rilevazione delle informazioni e dei bisogni dell'utenza
- 3: Principali interventi di educazione alla salute (Alcolismo, uso-abuso di sostanze stupefacenti, educazione alimentare)

Modulo n°6: Qualifiche e competenze delle figure professionali in ambito socio-sanitario

Unità didattica N.1: Le figure professionali: le loro competenze e gli ambiti di intervento

- 2: La responsabilità dei diversi ruoli professionali

Modulo n°7: Metodologia del lavoro sociale e sanitario.

Unità didattica N.1: Il colloquio e la metacomunicazione

- 2: Il processo d'aiuto ed il procedimento metodologico

3: La documentazione professionale

Eventuali altre discipline coinvolte:

Psicologia, Diritto ed economia, Tecnica amministrativa

Obiettivi inizialmente fissati:

1. Comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico
2. Riconoscere i bisogni sociosanitari degli utenti, gli ambiti d'intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze.
3. Identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano d'intervento.
4. Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuali.
5. Identificare le metodologie per la rilevazione delle informazioni.
6. Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.
7. Riconoscere caratteristiche, condizioni e principi metodologici di fondo del lavoro sociale e sanitario.
8. Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze: il livello di conoscenze raggiunto dagli allievi è in generale mediamente più che discreto in quanto dimostrano di possedere le conoscenze abbastanza approfondite della disciplina.

Capacità: hanno acquisito capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze assimilate.

Competenze: gli allievi sono dotati di abilità pluridisciplinare. Di fronte ad un caso tipo, sono in grado di analizzarlo teoricamente e di proporre soluzioni pratiche dal punto di vista medico-sanitario.

Criterio di sufficienza adottato

L'alunno deve possedere conoscenze complete, anche se non approfondite. Deve esporre in modo semplice, ma corretto i contenuti trattati utilizzando il linguaggio specifico. Deve, inoltre, saper applicare correttamente le conoscenze minime e saper interpretare semplici informazioni.

Metodologia e strategie didattiche

Lezione frontale ed interattiva, problem solving, analisi dei casi.

Tipologia prove di verifica utilizzate per la valutazione

Prove strutturate, semistrutturate, analisi di casi professionali, colloqui e dibattiti

Numero delle prove svolte

Dopo la trattazione di ogni modulo è stata effettuata almeno una verifica scritta ed una orale.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove scritte

Normalmente per ogni prova scritta sono state assegnate 2 ore

IL DOCENTE
Prof.ssa Rosa Maria De Pasquale

Disciplina: Lingua francese

Docente Rubino Anna Maria

Libro di testo: Laura Poti, POUR BIEN FAIRE, le français des services sociaux, HOEPLI

Altri sussidi didattici: Personal computer, software didattico, fotocopia, LIM.

Tempi

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- Ore settimanali 2
- Ore complessive (a.s. 2015/2016) 66
- Ore effettive di lezione al 15/05/2015 53

Macroargomenti svolti nell'anno:

Unità didattica 1: La langue française et le cinéma: Les frères Lumière; Intouchables, vision complète du film, fiche et synopsis

Unità didattica 2: La langue française et les droits humains: Le droit à la santé; Le droit à la dignité humaine

Unità didattica 3: Les métiers dans le domaine de l'animation et de l'éducation: Aide médico-psychologique; Animateur socioculturel; Les centres sociaux; Dossier immigration

Unità didattica 4: La langue française et la littérature: Tahar Ben Jelloun; Le racisme expliqué à ma fille

Eventuali altre discipline coinvolte:

Italiano, storia, inglese

Obiettivi inizialmente fissati:

1. Conoscere alcuni aspetti della storia, della cultura e della società francese
2. Saper ricercare informazioni
3. Saper promuovere la salute e il benessere bio-psico-sociale
4. Saper ricercare informazioni sugli interventi relativi alle esigenze socio-sanitarie della comunità

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- a) **Conoscenze:** il livello di conoscenze raggiunto dagli alunni è in generale più che buono per quanto riguarda la conoscenza degli argomenti trattati.
- b) **Capacità:** buona la capacità di analisi e sintesi. Sufficiente risulta essere la rielaborazione permanendo, nella maggior parte degli alunni, qualche difficoltà nella capacità di espressione in lingua sia scritta che orale.
- c) **Competenze:** A livello di comprensione gli alunni sono in grado di analizzare un testo in lingua e di comprenderlo globalmente e analiticamente. Per quanto riguarda la produzione, sono in grado di esprimersi in lingua sia in forma orale che in forma scritta, pur con qualche difficoltà.

Criterio di sufficienza adottato

L'alunno deve possedere conoscenze complete, anche se non approfondite. Deve esporre in modo semplice, ma corretto i contenuti trattati utilizzando la microlingua. Deve, inoltre, saper applicare correttamente le conoscenze minime e saper interpretare semplici informazioni

Metodologia e strategie didattiche

Lezione frontale ed interattiva.

Tipologia prove di verifica utilizzate per la valutazione

Prove strutturate, semistrutturate, letture, colloqui.

Numero delle prove svolte

Quattro verifiche scritte di comprensione del testo e due orali comprensive di lettura, analisi delle strutture linguistiche e colloquio su quanto letto.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove scritte

Normalmente per ogni prova scritta è stata assegnata 1 ora

Cassano allo Ionio, 15/05/2016

IL DOCENTE

Prof.ssa Anna Maria Rubino

Disciplina: MATEMATICA

Docente: TEDESCHI FRANCESCO

Libro di testo: NUOVA MATEMATICA A COLORI- EDIZIONE GIALLA. Sasso Leonardo

Tempi

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- Ore settimanali:3
- Ore complessive: 99 (a.s. 2015/2016)
- Ore effettive di lezione al 15/05/2016:

MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO:

Equazioni e disequazioni

Intervalli aperti e intervalli chiusi, equazioni di I° e II° grado, disequazioni di I° e II° grado, sistemi di disequazioni, disequazioni di grado superiore al secondo, disequazioni razionali fratte.

Le funzioni

Definizione di funzione reale di variabile reale, dominio e codominio di una funzione polinomiale, delle funzioni razionali, delle funzioni irrazionali, intorno di un punto, intorno destro e sinistro.

Limiti e continuità

Definizione di limite finito in un punto, limite destro e sinistro, definizione di limite infinito in un punto, definizione di limite per una funzione all'infinito. Teorema di unicità del limite (enunciato), infiniti e infinitesimi, teorema di confronto (enunciato), operazioni sui limiti (enunciate). Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo, continuità delle funzioni elementari (enunciato), operazioni sulle funzioni continue (enunciate), calcolo di limiti delle funzioni continue, eliminazione di semplici forme indeterminate.

Le derivate

Definizione di derivata prima in un punto, funzione derivabile in un intervallo chiuso, derivata destra e derivata sinistra, equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto, derivata prima di una funzione costante, della variabile indipendente, della potenza, derivata prima della somma, del prodotto e del rapporto di funzioni, derivata di ordine superiore al primo, derivabilità e continuità. Definizione di funzione crescente/decrescente in un intervallo, definizione di punto di massimo e di minimo relativo, ricerca dei massimi e dei minimi di una funzione, ricerca degli asintoti di una curva.

Derivata di una funzione composta, ricerca dei punti di intersezione di una funzione con gli assi cartesiani, studio del segno di una funzione.

OBIETTIVI PREFISSATI:

- Risolvere equazioni di primo, secondo grado e di grado superiore al secondo, risolvere sistemi di equazioni.
- Risolvere disequazioni di primo grado, di secondo grado, di grado superiore al secondo, sistemi di disequazioni, disequazioni frazionarie.
- Acquisire il concetto di funzione, di variabile indipendente e dipendente.
- Saper individuare il dominio e il codominio di funzioni razionali intere, fratte e di funzioni irrazionali.
- Saper calcolare semplici limiti di funzioni razionali intere, fratte e di funzioni irrazionali.
- Saper calcolare gli asintoti di una funzione.
- Saper calcolare la derivata di funzioni razionali intere, fratte e irrazionali.
- Saper tracciare il grafico di funzioni razionali intere e fratte.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

CONOSCENZE:

Gli alunni conoscono i vari concetti di base, il simbolismo proprio della disciplina, le procedure, la terminologia, i metodi di risoluzione delle equazioni e disequazioni e le definizioni di funzione, limite, continuità e derivata, ognuno in rapporto all'impegno profuso, alla partecipazione e alla particolare propensione.

COMPETENZE:

Gli studenti sono in grado di risolvere equazioni e disequazioni di vario tipo, di determinare dominio e codominio di funzioni reali di variabile reale, di calcolare i limiti di funzioni razionali intere e fratte, anche nel caso in cui si ottengono forme indeterminate, di saper calcolare gli asintoti di una funzione e di rappresentarli nel piano cartesiano.

CAPACITA':

Un buon gruppo di studenti è in grado di effettuare lo studio di una funzione, dopo aver calcolato gli asintoti, le intersezioni con gli assi cartesiani, il segno, i massimi e minimi. Sono, altresì, in grado di ottenere informazioni dal grafico di una funzione.

METODOLOGIA:

Tenuto conto della situazione iniziale della classe e delle difficoltà di assimilazione emerse nella prima parte dell'anno scolastico, è stato necessario affrontare lentamente tutti gli argomenti, in modo da non creare lacune. Le lezioni frontali sono state, pertanto, supportate da un dialogo continuo che ha coinvolto i discenti, consentendo di chiarire dubbi e incertezze. Le parti teoriche sono state ampiamente chiarite ed esplicitate da un elevato numero di esercitazioni.

Sono state proposte prove scritte a risposta multipla.

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE:

Le verifiche sono state effettuate mediante prove scritte, colloqui orali e domande interattive dal posto.

Numero delle prove svolte: 3

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove scritte: 100 minuti

IL DOCENTE
Tedeschi Francesco

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - CASSANO ALLO
IONIO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina: Diritto e legislazione socio-sanitaria Anno scolastico: 2015/16

Docente: Lanzillotta Maria Letizia

Libro di testo: Percorsi di Diritto e Legislazione socio-sanitaria

Autori: Maria Messori Maria Cristina Razzoli Ed. Clitt

Altri sussidi didattici: Codice civile, Costituzione, Legislazione speciale

Programma di diritto e legislazione socio-sanitaria per Macroargomenti svolto
nella classe V serale dei servizi socio-sanitari

MODULO n.1: Percorsi di diritto commerciale: imprenditore e impresa

MODULO n.2: Le società mutualistiche: le società cooperative e le cooperative
sociali

MODULO n.3: Le funzioni del benessere e lo sviluppo del settore non profit.
L'impresa sociale

MODULO n.4: Il modello organizzativo delle reti socio-sanitarie

MODULO n. 5: La deontologia professionale e la tutela della privacy

Cassano Allo Ionio, 10/05/2016

Il Docente

Prof.ssa Maria Letizia Lanzillotta

Disciplina: Lingua e Civiltà Inglese

Docente Berardi Daniela Silvia Classe V Sez. A

Libro di testo: P. Radley, D. Simonetti, Options Horizons Pre-intermediate- Oxford.
G. Bernardini, New A helping hand for social services. Hoepli

Sussidi didattici: DVD interattivi, CD audio, Lim.

Tempi

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

Ore settimanali 2

Ore complessive (a.s. 2015/ 2016) 66

Ore effettive di lezione al 15/05/ 2015 32

Macroargomenti svolti nell'anno:

Modulo 1 Special needs people

Modulo 2 The Elderly

Modulo 3 Psychological help

Modulo 4 "Dreams" poem

Obiettivi inizialmente fissati

- 1) Comprendere ed interpretare il significato esplicito ed implicito di documenti socio-economici e settoriali, orali e scritti.
- 2) Saper esprimere le conoscenze acquisite sia nella forma scritta che orale.
- 3) Saper elaborare resoconti e riassunti di documenti autentici.
- 4) Analizzare e organizzare le conoscenze acquisite.
- 5) Rielaborare le informazioni acquisite in maniera autonoma e in situazioni nuove e/o in ambito multidisciplinare.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe è in grado di comprendere testi semplici scritti in L2, riguardanti l'ambito socio-sanitario e vita quotidiana.

Sa relazionare gli argomenti trattati in modo semplice.

Produce testi orali e scritti semplici.

Sa sostenere una conversazione semplice con accettabile correttezza formale e proprietà lessicale su argomenti di tipo specialistico settoriale.

Metodologia e strategie didattiche adottate

L'approccio adottato è stato quello comunicativo- situazionale. La pronuncia dei testi è stato oggetto di attenzione e si è cercato di perfezionarla attraverso attività di lettura di testi specifici settoriali o legati alla vita quotidiana. Rilievo è stato anche dato all'arricchimento lessicale e al consolidamento di strutture linguistiche semplici, al fine di migliorare la competenza comunicativa in L2.

Tipologia prove di verifica utilizzate per la valutazione

Prove scritte: Prove oggettive strutturate quali: tests, risposte V/F, stimolo chiuso, risposta aperta;

Prove semi-strutturate quali: questionari , relazioni.

Prove orali : interrogazioni, sondaggi dal posto.

Numero delle prove svolte 5

Il docente
Daniela Silvia Berardi

IPSIA CASSANO JONIO
PROGRAMMA CLASSE V S.S.S. (CORSO SERALE)
ANNO SCOLASTICO 2015/2016
DISCIPLINA : ITALIANO

DOCENTE: PROF. SSA ANNA MARIA RIZZUTI

LIBRI DI TESTO: MARTA SAMBUGAR-GABRIELLA SALA: IL NOVECENTO

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI: QUALSIASI MANUALE DI LETTERATURA ITALIANA SUL NOVECENTO, TESTI DI LETTERATURA, DI CONSULTAZIONE, DISPENSE, FOTOCOPIE.

TEMPI:

TEMPI PREVISTI DAI PROGRAMMI MINISTERIALI:

ORE SETTIMANALI: 3

ORE COMPLESSIVE (A.S.): 99

ORE EFFETTIVE DI LEZIONE AL 15 MAGGIO 2016: 80

MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

MOD.0:

LETTURE SIGNIFICATIVE SUL QUADRO ECONOMICO POLITICO-SOCIALE-CULTURALE DELL'EUROPA ALLA FINE DEL XIX° SECOLO.

MOD.N.1:

L'ETA' DEL DECADENTISMO:

U.D.1.

IL DECADENTISMO: QUADRO STORICO, SOCIALE, POLITICO-CULTURALE. LA GENESI FILOSOFICA. LA POETICA.

U.D.2.

GIOVANNI PASCOLI: LA BIOGRAFIA E IL PENSIERO. LA POETICA DEL "FANCIULLINO". LA PRODUZIONE PRINCIPALE. L'ATTIVITA' POETICA E CRITICA DEL NOVECENTO. LETTURA DI ALCUNE LIRICHE O BRANI PIU' SIGNIFICATIVI.

U.D.3

GABRIELE D'ANNUNZIO: LA BIOGRAFIA, IL PENSIERO, LA POETICA. LA PRODUZIONE IN PROSA E IN VERSO. L'IMPEGNO POLITICO. LA TEORIA DEL SUPERUOMO. LETTURA DI ALCUNI BRANI O PASSI PIU' SIGNIFICATIVI.

U.D.4

LUIGI PIRANDELLO: LA BIOGRAFIA, IL PENSIERO LA POETICA DELL'UMORISMO. LA CRISI DELL'UOMO MODERNO. IL TEMA DELL'"IDENTITA' E DELLE" MASCHERE". LA PRODUZIONE NARRATIVA E TEATRALE. I SUOI ROMANZI: "IL FU MATTIA PASCAL", "UNO, NESSUNO, CENTOMILA". LETTURE DI ALCUNI BRANI PIU' SIGNIFICATIVI DEI SUOI ROMANZI.

MOD.N.2: L'ETA' DELLE AVANGUARDIE.

U.D.1

LA PROSA DEL PRIMO NOVECENTO E ITALO SVEVO

ITALO SVEVO: LA BIOGRAFIA, LA FORMAZIONE CULTURALE, IL PENSIERO E LA POETICA. L'APPROCCIO ALLA TEORIA DI S. FREUD. INCONTRO CON UN'OPERA: "LA COSCIENZA DI ZENO". LA FIGURA DELL'INETTO. LETTURE DEI BRANI PIU' SIGNIFICATIVI DEI PRIMI ROMANZI "UNA VITA", "SENILITA'".

MOD.N.3

LA POESIA DEL PRIMO NOVECENTO: L'ERMETISMO E LE ALTRE VOCI POETICHE.

U.D.1

GIUSEPPE UNGARETTI: LA BIOGRAFIA, L'IMPEGNO POLITICO, LA POETICA, LA PRODUZIONE. L'ESSENZIALITA' DELLA SUA ARTE NELLA LIRICA: SOLDATI CENNI E LETTURE SIGNIFICATIVE SUGLI ALTRI POETI ERMETICI (MONTALE, QUASIMODO).

OBIETTIVI INIZIALMENTE FISSATI: CONOSCENZA DEGLI ASPETTI PRINCIPALI CHE CARATTERIZZANO LA PROSA, LA LIRICA ITALIANA ED EUROPEA NEL PERIODO CHE INTERCORRE TRA LE DUE GUERRE MONDIALI. INTERIORIZZAZIONE DEI CONTENUTI APPRESI, ANALISI E INTERPRETAZIONI DI ALCUNE OPERE IN PROSA ED IN POESIA DEGLI AUTORI DELLA FINE DEL XIX° SECOLO E INIZIO DEL XX°.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO: SAPER INDIVIDUARE I CONTENUTI ESSENZIALI DELLE TEMATICHE FONDAMENTALI DELLA PRODUZIONE IN PROSA E IN POESIA RELATIVA AL PERIODO TRA LA 1 E LA 2 GUERRA MONDIALE.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE: LEZIONI FRONTALI, LEZIONE PARTECIPATA, LEZIONI INTERATTIVE, STUDIO GUIDATO, LAVORO DI GRUPPO, ESERCITAZIONI.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICHE UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE: PROVE SOGGETTIVE E OGGETTIVE. INTERROGAZIONI ORALI INDIVIDUALI. COLLOQUI.

CONOSCENZE,ABILITA' E COMPETENZE ACQUISITE:GLI OBIETTIVI FORMATIVI PREVISTI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE SONO STATI RAGGIUNTI DALLA CLASSE IN MODO PIU' CHE SUFFICIENTE.LE COMPETENZE ACQUISITE IN TERMINI DI CONOSCENZA,ABILITA'MENTALI E PRESTAZIONI SPECIFICHE,SONO NEL COMPLESSO DA RITENERSI PIU' CHE SODDISFACENTI.
TEMPI:IL NUMERO DELLE ORE EFFETTIVAMENTE IMPIEGATO PER LO SVOLGIMENTO E L'APPROFONDIMENTO DI CIASCUN MODULO E' STATO MEDIAMENTE DI 18 ORE.

LA DOCENTE
PROF.SSA ANN MARIA RIZZUTI

IPSIA CASSANO JONIO

PROGRAMMA CLASSE V S.S.S.(CORSO SERALE)

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

DISCIPLINA :STORIA

DOCENTE:PROF.SSA ANNA MARIA RIZZUTI

LIBRI DI TESTO:A. BRANCATI-TREBBI PAGLIERINI:TRE SECOLI DI STORIA-NOVECENTO

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI:QUALSIASI MANUALE DI STORIA SUL NOVECENTO,TESTI DI LETTURA,DI CONSULTAZIONE,DISPENSE,FOTOCOPIE.

TEMPI:

TEMPI PREVISTI DA PROGRAMMI MINISTERIALI

ORE SETTIMANALI:2

ORE COMPLESSIVE A.S. 2015/2016:65

ORE EFFETTIVE DI LEZIONE A.S.2015/2016:+ DI 45

MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO:

MOD.N.0

LETTURE DI AVVENIMENTI STORICI PIU' SIGNIFICATIVI DELLA FINE DEL XIX SEC.:LA BELLE EPOQUE

MOD.N.1

L'ETA' DELL'IMPERIALISMO E LA PRIMA GUERRA MONDIALE

U.D.1 L'IMPERIALISMO E LA CRISI DELL'EQUILIBRIO EUROPEO

U.D.2 L'ITALIA GIOLITTIANA

LA LEGISLAZIONE SOCIALE DI GIOLITTI E LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELL'ITALIA.LA POLITICA INTERNA .LA POLITICA ESTERA E LA GUERRA DI LIBIA.

U.D.3 LA PRIMA GUERRA MONDIALE

LE CAUSE DELLA GUERRA.IL FALLIMENTO DELLA GUERRA LAMPO.L'INTERVENTO DELL'ITALIA DALLA CADUTA DEL FRONTE RUSSO ALLA FINE DELLA GUERRA.LA CONFERENZA DI PACE E LA SOCIETA' DELLE NAZIONI.

LETTURE PIU' SIGNIFICATIVE DELLA RIVOLUZIONE RUSSA.

MOD.N.2

L'ETA' DEI TOTALITARISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE

U.D.1 IL DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO:

LA CRISI DEL DOPOGUERRA IN ITALIA.IL BIENNIO ROSSO.L'ASCESA DEL FASCISMO.LA COSTRUZIONE DEL REGIME.

U.D.2.GLI STATI UNITI E LA CRISI DEL "29"(PER GRANDI LINEE).

U.D.3 LA CRISI DELLA GERMANIA REPUBBLICANA E IL NAZISMO:

LA NASCITA DELLA REPUBBLICA DI WEIMAR,HITLER E IL REGIME NAZISTA.

U.D. 4 IL REGIME FASCISTA IN ITALIA

IL CONSOLIDAMENTO DEL REGIME.LA POLITICA FASCISTA.I RAPPORTI TRA CHIESA E FASCISMO.

U.D. 5 LA SECONDA GUERRA MONDIALE

LA PRIMA FASE DEL CONFLITTO.LA SVOLTA DEL 1941.LA CADUTA DEL FASCISMO.LA VITTORIA DEGLI ALLEATI.LA GUERRA DEI CIVILI E LO STERMINIO DEGLI EBREI.

OBIETTIVI INIZIALMENTE FISSATI:

CONOSCENZA DEI PRINCIPALI AVVENIMENTI STORICI CHE HANNO SEGNA TO L'EUROPA E IL MONDO INTERO DALLA FINE DEL XIX° SEC. ALLA 1a META' DEL XX°SEC. INTERIORIZZAZIONI E UTILIZZAZIONE DEI CONTENUTI APPRESI PER SAPERLI UTILIZZARE PRATICAMENTE.

METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE:LEZIONI FRONTALI,LEZIONE PARTECIPATA, INTERATTIVE,ESERCITAZIONI.

TIPOLOGIA E PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE :PROVE SOGGETTIVE ED OGGETTIVE,INTERROGAZIONI ORALI INDIVIDUALI,COLLOQUI.
CONOSCENZE,ABILITA' E COMPETENZE ACQUISITE:GLI OBIETTIVI FORMATIVI PREVISTI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE SONO STATI RAGGIUNTI DALLA CLASSE IN MODO PIU' CHE SUFFICIENTE.LE COMPETENZE ACQUISITE IN TERMINE DI CONOSCENZE,ABILITA' MENTALI E PRESTAZIONI SPECIFICHE SONO NEL COMPLESSO DA RITENERSI SODDISFACENTI.

TEMPI:IL NUMERO DI ORE DELLE ORE EFFETTIVAMENTE IMPIEGATE PER LO SVOLGIMENTO E L'APPRENDIMENTO DI CIASCUN MODULO E' STATO MEDIAMENTE DI 18 ORE

LA DOCENTE
PROFF.SSA RIZZUTI ANNA MARIA

Disciplina:	Psicologia
Docente:	Le Pera Rocco
Libro di testo:	Psicologia generale ed applicata E.Clemente R. Danieli -A.Como -Paravia
Altri sussidi didattici:	Testi specialistici, riviste, biblioteca scolastica

Tempi

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- Ore settimanali.....3
- Ore complessive (a.s. 2015/2016).....99
- Ore effettive di lezione al 15/05/2016

Macro argomenti svolti nell' anno:

Unità didattica

N.1 Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio – sanitario. 25 ore

N.2 Metodi di analisi e di ricerca psicologica. 12 ore

N.3 La professionalità dell'operatore socio – sanitario. 15 ore

N.4 L'intervento sui nuclei famigliari e sui minori. 20 ore

N.5 L'intervento sugli anziani. 22 ore

Nelle ultime settimane di scuola si prevede di proporre agli studenti i seguenti argomenti:

N.6: L'intervento sui soggetti diversamente abili. 22 ore

Eventuali altre discipline coinvolte:

Cultura medico – sanitaria, Diritto ed economia, Tecnica amministrativa.

Obiettivi inizialmente fissati:

- 1)Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti
- 2)Individuare metodi di ricerca nello studio dei fenomeni sociali
- 3)Individuare il campo d'indagine e applicativo dell'aspetto fenomenologico
- 4)Comprendere, individuare e analizzare gli approcci teorici

Obiettivi raggiunti in termini di:

- a) Conoscenze: il livello di conoscenze raggiunto dagli allievi è in generale mediamente discreto in quanto dimostrano di possedere le conoscenze fondamentali della disciplina.
- b) Capacità: hanno acquisito una relativa capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze assimilate.

c) Competenze: la maggior parte delle allieve è dotata di abilità pluridisciplinare. Di fronte ad un caso tipo, sono in grado di analizzarlo teoricamente e di proporre soluzioni pratiche dal punto di vista psicologico.

Criterio di sufficienza adottato:

L' alunna deve possedere conoscenze complete, anche se non approfondite. Deve esporre in modo semplice, ma corretto i contenuti trattati utilizzando il linguaggio specifico. Deve, inoltre ,saper applicare correttamente le conoscenze minime e saper interpretare semplici informazioni.

Metodologia e strategie didattiche:

Lezione frontale ed interattiva, analisi dei casi.

Tipologia prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Prove strutturate ,semistrutturate ,analisi di casi professionali, temi, colloqui e dibattiti.

Numero delle prove svolte:

Dopo la trattazione di ogni modulo è stata effettuata almeno una verifica scritta ed una orale.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove scritte 2ore

IL DOCETE
Prof. Le Pera Rocco

Disciplina:	Tecnica amministrativa ed economia sociale
Docente	De Luca Isodoro Mario
Libro di testo:	Tecnica amministrativa ed economia sociale Autore: a cura delle redazioni Simone per la scuola Editore: Simone per la scuola Vol-1

Altri sussidi didattici: Personal computer, LIM e biblioteca scolastica.

Tempi

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- Ore settimanali.....2
- Ore complessive (a.s. 2015/2016).....58
- Ore effettive di lezione al 15/05/2016.... 50

Macroargomenti svolti nell'anno:

Modulo n°1: La contabilità e il bilancio di esercizio

Unità didattica N.1: Le rilevazioni contabili

2: Il bilancio

3: Analisi di bilancio ed equilibri aziendali

Modulo n°2: patrimonio dell'azienda e aspetti finanziari

Unità didattica N.1: L'azienda e i suoi fornitori: il contratto di compravendita

2: Il fabbisogno finanziario delle imprese

3: Il credito e l'interesse

4: I titoli di credito

5: I mezzi di pagamento bancari

6: Tipologie di finanziamenti

Modulo n°3: L'economia sociale

Unità didattica N.1: Il concetto e le principali teorie di economia sociale

2: Le imprese dell'economia sociale

3: La responsabilità sociale delle imprese

4: Associazioni e fondazioni

Modulo n°4: Organizzazione aziendale, qualità e privacy

Unità didattica N.1: Sistemi organizzativi d'impresa

2: L'amministrazione del personale

3: Assistenza e previdenza

4: La qualità

5: La privacy e la riservatezza

Eventuali altre discipline coinvolte: Diritto ed economia

Obiettivi inizialmente fissati:

9. Conoscere le rilevazioni contabili e il bilancio di esercizio
10. Conoscere l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale dell'azienda
11. Conoscere l'azienda e il contratto di compravendita con gli elementi e le sue clausole
12. Conoscere il fabbisogno finanziario con fondi di finanziamento e investimenti
13. Conoscere il concetto di credito, di interesse e di montante
14. Conoscere i titoli di credito: pagherò e cambiale tratta
15. Conoscere i mezzi di pagamento bancari

16. Conoscere il concetto di economia sociale e di responsabilità sociale delle imprese
17. Conoscere le associazioni e le fondazioni, l'organizzazione aziendale e l'amministrazione del personale
18. Conoscere la previdenza e l'assistenza sociale nello Stato italiano

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze: il livello delle conoscenze raggiunto dall'intera classe è in generale mediamente più che sufficiente con qualche caso di più che discreto.

Capacità: hanno acquisito la capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze assimilate.

Competenze: gli allievi sono in grado di analizzare teoricamente le problematiche economiche e sociali e di proporre soluzioni valide dal punto di vista aziendale.

Criterio di sufficienza adottato

L'alunno deve possedere conoscenze complete, anche se non approfondite. Deve esporre in modo semplice, ma corretto i contenuti trattati utilizzando il linguaggio specifico. Deve, inoltre, saper applicare correttamente le conoscenze minime e saper interpretare semplici informazioni.

Metodologia e strategie didattiche

Lezione frontale ed interattiva, problem solving, analisi dei casi.

Tipologia prove di verifica utilizzate per la valutazione

Analisi di problematiche aziendali, colloqui e dibattiti.

Numero delle prove svolte

Quattro verifiche scritte

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove scritte

Normalmente per ogni prova scritta sono state assegnate 1 ore

IL DOCENTE
Prof. De Luca Isodoro Mario

TITOLO TESINE/PERCORSI PRESENTATE DALLE ALUNNE

Cognome e nome	TITOLO
ADDUCI NICOLA	ALZHEIMER
AIRINI GENOVEVA	AUTISMO
ALFANO FILOMENA M.	I MINORI
BASILE ANTONIO	AUTISMO E MUSICA
CAPUTO ANTONIO	ARTRITE REUMATOIDE
CARELLI SIMONE	AUTISMO
CARROZZA FRANCESCO	
CURIA CARMELA	LA FOLLIA
DE FILPO NATALIA	OPERATORE SOCIO-SANITARIO
DE MARCO GIUSEPPE A.	
DONATO ANNA MARIA	SORDOMUTISMO
IACOVINO GIOVANNI	L'800. SECOLO DI CAMBIAMENTI
LAPOLLA DANIELA L. R.	SCLEROSI MULTIPLA
MARINO MARILENA	DSA
PALOPOLI MARIKA	RETINITE PIGMENTOSA
PENNINI MARIA ROSARIA	AUTISMO
PISCITELLI MARCELLO	AUTISMO
ROTONDARO TERESA	ALZHEIMER
RUSSO OVIDIO	AUTISMO
SALMENA FRANCESCO	LA DROGA
SANTAGADA VERONICA	
TEDESCO VINCENZO	ANZIANI
VENA MARGARET	CRISALIDE. CENTRO DIURNO

CREDITO SCOLASTICO

Cognome e nome	III ANNO	IV ANNO	A.S.2015/16	TOTALE
ADDUCI NICOLA	4	4		
AIRINI GENOVEVA	5	4		
ALFANO FILOMENA M.	4	4		
BASILE ANTONIO	6	6		
CAPUTO ANTONIO	4	4		
CARELLI SIMONE	6	4		
CARROZZA FRANCESCO	4	4		
CURIA CARMELA	4	4		
DE FILPO NATALIA	6	3		
DE MARCO GIUSEPPE A.	5	4		
DONATO ANNA MARIA	4	4		
IACOVINO GIOVANNI	4	4		
LAPOLLA DANIELA L. R.	4	4		
MARINO MARILENA	4	4		
PALOPOLI MARIKA	7	7		
PENNINI MARIA ROSARIA	4	4		
PISCITELLI MARCELLO	4	4		
ROTONDARO TERESA	6	6		
RUSSO OVIDIO	4	4		
SALMENA FRANCESCO	6	5		
SANTAGADA VERONICA	4	4		
TEDESCO VINCENZO	4	4		
VENA MARGARET	7	7		

**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
CASSANO IONIO (CS)
TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI - ESAME DI STATO 2015/2016**

- Tabella di valutazione dei crediti scolastici e formativi

MEDIA VOTI	CREDITO SCOLASTICO (PUNTI)		
	I ANNO	II ANNO	III ANNO
$M = 6$	3 - 4	3 - 4	4 - 5
$6 < M \leq 7$	4 - 5	4 - 5	5 - 6
$7 < M \leq 8$	5 - 6	5 - 6	6 - 7
$8 < M \leq 9$	6 - 7	6 - 7	7 - 8
$9 < M \leq 10$	7 - 8	7 - 8	8 - 9

**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
CASSANO IONIO (CS)**

**TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI - ESAME DI STATO 2015/2016
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ANALISI DEL TESTO (tipologia A)**

Alunno/a _____ classe _____ sez. _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI				
		gravemente insufficiente	insufficiente	sufficiente	buono	ottimo
ADEGUATEZZA	Il testo risponde alle richieste, ovvero: <input type="checkbox"/> tutti gli spunti di riflessione presenti nella traccia sono sviluppati nella trattazione <input type="checkbox"/> le citazioni dal testo sono fatte correttamente	1	1,5	2	2,5	3
CONTENUTO	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: <input type="checkbox"/> l'analisi è ampia, corretta e precisa <input type="checkbox"/> non ci sono parti fuori tema <input type="checkbox"/> ogni affermazione è fondata su riferimenti al testo <input type="checkbox"/> il contenuto è arricchito da osservazioni ulteriori rispetto a quelle richieste dalla traccia	1	1,5	2	2,5	3
ORGANIZZAZIONE	Il testo è ben organizzato, ovvero: <input type="checkbox"/> ha un'articolazione chiara e ordinata (sono rintracciabili un inizio, uno sviluppo e una conclusione) <input type="checkbox"/> c'è equilibrio tra le parti <input type="checkbox"/> c'è continuità tra le frasi (non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente)	1	1,5	2	2,5	3
STILE	Le scelte lessicali e sintattiche sono appropriate ed efficaci, ovvero il testo è dotato di: <input type="checkbox"/> proprietà e ricchezza del lessico, anche specifico (sono assenti luoghi comuni ed espressioni enfatiche) <input type="checkbox"/> sintassi scorrevole e chiara <input type="checkbox"/> registro adeguato alla situazione comunicativa	1	1,5	2	2,5	3
CORRETTEZZA	Il testo è corretto, ovvero presenta: <input type="checkbox"/> correttezza ortografica <input type="checkbox"/> correttezza morfosintattica (concordanze, uso dei modi e tempi verbali, struttura logica della frase) <input type="checkbox"/> punteggiatura appropriata	1	1,5	2	2,5	3
OSSERVAZIONI		TOTALE PUNTI				
		VOTO				

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
CASSANO IONIO (CS)**

**TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI - ESAME DI STATO 2015/201
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL SAGGIO O L'ARTICOLO (tipologia B)**

Alunno/a _____ classe _____ sez. _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI				
		gravemente insufficiente	insufficiente	sufficiente	buono	ottimo
ADEGUATEZZA	<p>Il testo risponde alle richieste, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> sono stati usati i documenti forniti e le citazioni sono state scritte correttamente (le fonti sono riconoscibili) <input type="checkbox"/> il testo ha la lunghezza richiesta <input type="checkbox"/> il testo è argomentativo (per il saggio breve), espositivo o argomentativo (per l'articolo di giornale) <input type="checkbox"/> viene indicata la destinazione editoriale <input type="checkbox"/> è presente un titolo adeguato 	1	1,5	2	2,5	3
CONTENUTO	<p>Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> non contiene parti fuori tema (pertinenza) <input type="checkbox"/> ha un'idea centrale generale (tesi) riconoscibile e le idee presenti nel testo sono coerenti rispetto all'idea centrale <input type="checkbox"/> le informazioni sono ampie, corrette e precise <input type="checkbox"/> il contenuto non è limitato alla sintesi dei documenti, ma è arricchito da riferimenti ad altre conoscenze ed esperienze 	1	1,5	2	2,5	3
ORGANIZZAZIONE	<p>Il testo è ben organizzato, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ha un'articolazione chiara e ordinata (sono rintracciabili un inizio, uno sviluppo e una conclusione) <input type="checkbox"/> c'è equilibrio tra le parti <input type="checkbox"/> c'è continuità tra le frasi (non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente) 	1	1,5	2	2,5	3
STILE	<p>Le scelte lessicali e sintattiche sono appropriate ed efficaci, ovvero il testo è dotato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> proprietà e ricchezza del lessico, anche specifico (sono assenti luoghi comuni ed espressioni enfatiche) <input type="checkbox"/> sintassi scorrevole e chiara <input type="checkbox"/> registro adeguato alla situazione comunicativa 	1	1,5	2	2,5	3
CORRETTEZZA	<p>Il testo è corretto, ovvero presenta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> correttezza ortografica <input type="checkbox"/> correttezza morfosintattica (concordanze, uso dei modi e tempi verbali, struttura logica della frase) <input type="checkbox"/> punteggiatura appropriata 	1	1,5	2	2,5	3
OSSERVAZIONI		TOTALE PUNTI				
		VOTO				

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
CASSANO IONIO (CS)**

INDIRIZZO SERVIZI SOCIO SANITARI - ESAME DI STATO 2015/2016

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL TEMA DI STORIA O DI ATTUALITÀ (tipologia C/D)

Alunno/a _____ classe _____ sez. _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI				
		gravemente insufficiente	insufficiente	sufficiente	buono	ottimo
ADEGUATEZZA	Il testo risponde alle richieste, ovvero: <input type="checkbox"/> tutte le richieste della traccia sono sviluppate nella trattazione, anche con riflessioni personali significative <input type="checkbox"/> il testo ha la lunghezza richiesta	1	1,5	2	2,5	3
CONTENUTO	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: 2. non contiene parti fuori tema (pertinenza) 3. ha un'idea centrale generale (tesi) riconoscibile e le idee presenti nel testo sono coerenti rispetto all'idea centrale 4. le informazioni sono ampie, corrette e precise	1	1,5	2	2,5	3
ORGANIZZAZIONE	Il testo è ben organizzato, ovvero: <input type="checkbox"/> ha un'articolazione chiara e ordinata (sono rintracciabili un inizio, uno sviluppo e una conclusione) <input type="checkbox"/> c'è equilibrio tra le parti <input type="checkbox"/> c'è continuità tra le frasi (non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente)	1	1,5	2	2,5	3
STILE	Le scelte lessicali e sintattiche sono appropriate ed efficaci, ovvero il testo è dotato di: <input type="checkbox"/> proprietà e ricchezza del lessico, anche specifico (sono assenti luoghi comuni ed espressioni enfatiche) <input type="checkbox"/> sintassi scorrevole e chiara <input type="checkbox"/> registro adeguato alla situazione comunicativa	1	1,5	2	2,5	3
CORRETTEZZA	Il testo è corretto, ovvero presenta: <input type="checkbox"/> correttezza ortografica <input type="checkbox"/> correttezza morfosintattica (concordanze, uso dei modi e tempi verbali, struttura logica della frase) <input type="checkbox"/> punteggiatura appropriata	1	1,5	2	2,5	3
OSSERVAZIONI		TOTALE PUNTI				
		VOTO				

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
CASSANO IONIO (CS)
INDIRIZZO SERVIZI SOCIOSANITARI - ESAME DI STATO 2015/2016
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
SECONDA PROVA: Cultura medico-sanitaria**

Candidato _____ classe _____ sez. _____

Data _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ASSEGNATI
CORRETTEZZA	Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato	3	
	Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici di rilievo.	2	
	Numerosi e gravi errori sintattici e lessico improprio	1	
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI	Puntuale aderenza alla traccia che viene sviluppata con notevole ricchezza di idee, presenza di concetti importanti e di argomentazioni valide ed efficaci	5	
	Aderenza completa alla traccia, sviluppata con ricchezza di idee e buona informazione	4	
	Aderenza complessiva alla traccia, presenza di una informazione sufficientemente chiara anche se essenziale	3	
	Presenza di idee non ben coerenti con il tema della traccia, modesto il livello di conoscenze.	2	
	Non sono esaminati gli argomenti proposti	1	
ELABORAZIONE DEI CONTENUTI	Contenuti elaborati in modo organico e articolato	5	
	Contenuti elaborati in modo organico, ma semplice.	4	
	Contenuti elaborati in modo completo, ma non approfondito	3	
	Contenuti elaborati in modo elementare e poco pertinenti	2	
	Contenuti non pertinenti.	1	
APPROFONDIMENTO CRITICO E ORIGINALITA'	Giudizi e opinioni originali e criticamente motivati	2	
	Giudizi e opinioni non sempre motivati	1	
	TOTALE PUNTI		
POSSONO ESSERE CONSIDERATI LIVELLI INTERMEDI, COMPRESI TRA GLI STANDARD GIA' INDICATI: OGNI FRAZIONE PARI O SUPERIORE A 0.50 VIENE ARROTONDATA AL NUMERO INTERO SUCCESSIVO			

PUNTEGGIO ASSEGNATO/15

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
CASSANO IONIO (CS)
INDIRIZZO SERVIZI SOCIOSANITARI
ESAME DI STATO 2015/2016**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA

ALUNNO _____ COGNOME _____
NOME _____

CRITERI DI VALUTAZIONE QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

	PUNTI
Risposta errata	0
Risposta appena accennata	0,5
Risposta incompleta	1
Risposta completa con qualche errore di natura formale	1,5
Risposta completa e corretta	2

Tabella di conversione in quindicesimi	
Punti	Voti in quindicesimi
0-2	1
2,5-4	2
4,5-6	3
6,5-8	4
8,5-10	5
10,5-12	6
12,5-14	7
14,5-16	8
16,5-18	9
18,5-20	10
20,5-22	11
22,5-24	12
24,5-26	13
26,5-28	14
28,5-30	15

DISCIPLINA	Psicologia		Tecn. Amm.		FRANCESE		STORIA		INGLESE	
DOMANDA N.	1	2	7	8	13	14	19	20	25	26
PUNTI										
TOTALE DISC.										
TOTALE QUESITI A RISPOSTA APERTA										

CRITERI DI VALUTAZIONE QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

	INDICATORI	PUNTI
Risposta errata o omessa		0
Risposta esatta		0.5

DISCIPLINA	PSICOLOGIA				TECN. AMM.				FRANCESE				STORIA				INGLESE			
DOMANDA N.	3	4	5	6	21	22	23	24	15	16	17	18	21	22	23	24	27	28	29	30
PUNTI																				
TOTALE DISC.																				
TOTALE QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA																				

TOTALE PUNTI _____/15

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
CASSANO IONIO (CS)
INDIRIZZO SOCIO SANITARIO
ESAME DI STATO 2015/2016**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

ALUNNO _____ COGNOME _____ NOME _____

Indicatori	Descrittori	Livelli						
		Grav. Insuff.	Insuff.	Suff.	Discreto	Buono	Ottimo	
Conoscenze	Padronanza dei contenuti	0-4	5	6	7	8	9	
Competenze	Argomentazione chiara e fluente	1-2	3	4	5	5	6	
Competenze	Uso dei linguaggi specialistici indotti dai contenuti trattati	1-2	3	4	5	5	6	
Capacità	Elaborative, logiche e critiche	0	1	2	3	3	4	
Capacità	Operare raccordi pluridisciplinari	0	1	2	2	3	3	
Totali parziali								
Esame elaborati scritti	Non integra p.ti 0	Si corregge se aiutato		p.ti 1	Si autocorregge Integra e approfondisce			p.ti 2

TOTALE PUNTI _____ /30

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Cognome e nome.....

Classe V SSS corso serale

Data.../03/2016....

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
CASSANO IONIO(CS)
SEZIONE: SERVIZI SOCIO-SANITARI**

SIMULATA 3° PROVA

ESAME DI STATO 2015/2016

**CLASSE V[^] TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI
CORSO SERALE**

Materie coinvolte: Psicologia gen. ed applic., Tecnica amministrativa, Francese, Storia, Inglese.

Tipologie utilizzate: tipologia B+C (10 quesiti a risposta aperta e 20 test a risposta multipla).

Tempo a disposizione: 120 minuti.

Criteria adoperati per la revisione e la valutazione della prova

La valutazione è espressa in quindicesimi.

Test a risposta singola: punti 0-2

Test a risposta multipla: punti 0-0,5

Per i quesiti a risposta multipla non sono concesse correzioni ed è ammessa una sola risposta.

N.B. Qualora il punteggio totale dovesse risultare decimale, sarà arrotondato per eccesso se il decimale è superiore a 0,5, per difetto se è minore o uguale a 0,5.

FRANÇAIS

Répondez aux questions suivantes :

13. Qui est l'animateur socioculturel ?

14. Après de quel public intervient l'aide médico-psychologique et quelles sont ses qualités?

Choisissez la réponse convenable :

15. L'aide médico-psychologique est :

- a un assistant social
- b un psychologue
- c un travailleur social
- d un conseiller conjugal

16. L'animateur socioculturel est le spécialiste :

- a des conseils
- b des jeux
- c des livres
- d des loisirs

17. Les centres sociaux sont :

- a des maison d'accueil
- b des maisons de retraite
- c des espaces d'animation socio-culturelle
- d des installations sportives

18. Voilà les premiers immigrés en France :

- a Espagnols, Allemands, Portugais
- b Anglais, Portugais, Allemands
- c Espagnols, Italiens, Allemands
- d Portugais, Espagnols, Italiens

ENGLISH

25. Explain the meaning of Autism?

26. What Down Syndrome is?

CHOOSE THE RIGHT ANSWER:

27. Is there a cure for autism?

- A. There is a special American therapy to solve the problem.
- B. In the medical sense, there is no cure but a better understanding of the disorder and better strategies.
- C. A team with a neurologist, a psychologist and a speech therapist are able to improve the functioning of the brain.
- D. Autism is not a disability but an unusual behaviour of people.

28. The causes of autism are poorly understood, although current research links autism to:

- A. Family background.
- B. Biological and neurological disturbances in the brain that affects hearing.
- C. Biological and neurological abnormalities in the brain .
- D. Educational levels.

29. People with DS have:

- A. Mental retardation, toned muscles and high stature.
- B. Cardiac anomalies.
- C. Cardiac anomalies, mental retardation and muscle weakness.
- D. Toned muscles.

30. A correct diagnosis of DS can be effected by the karyotype after:

- A. 1 gestation week.
- B. 1 gestation day.
- C. 12 gestation weeks.
- D. 30 gestation weeks.

PSICOLOGIA

1) Che cosa ha teorizzato la psicoanalista austriaca Melanie Klein ?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) Che cosa sono i test proiettivi?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3) Il termine “individuazione” significa:

- a) Ricerca dell’anima gemella
- b) Integrazione delle diverse parti della personalità in un Sé unitario e armonioso
- c) Sviluppo dell’ Io, che avviene attraverso il distacco dell’Es
- d) Scoperta del proprio spazio vitale

4) Quale, tra i seguenti approcci ,non rientra nelle teorie della relazione comunicativa?

- a) L’approccio sistemico-relazionale
- b) L’approccio psicoanalitico
- c) L’approccio non direttivo
- d) La prossemica

5) I dati che emergono da una ricerca si dicono oggettivi se:

- a) Altri studiosi possono sottoporli a controllo e verifica
- b) Il ricercatore è arrivato a conclusioni certe e definitive
- c) Sono ottenuti tramite procedure soggettive ma rigorose
- d) In nessun caso

6) Il burnout può essere provocato:

- a) Soltanto da cause endogene
- b) Da cause sia esogene sia endogene
- c) Soltanto da cause esogene
- d) Da cause sia endogene sia psicologiche

23. Quale fu l'atteggiamento dell'Italia all'inizio del conflitto

- L'Italia entrò subito in guerra a fianco della Germania il 4 agosto 1914
- L'Italia insieme alla Germania invase il Belgio il 4 agosto 1914 violandone la neutralità
- L'Italia entrò in guerra il 24 maggio 1915 dichiarando guerra all'Austria
- L'Italia entrò in guerra il 28 maggio 1916

24. L'ex socialista Benito Mussolini fondò un nuovo movimento "i Fasci di combattimento":

- Benito Mussolini fondò un nuovo movimento "I Fasci di combattimento" il 20 settembre 1919
- Nel clima di rivolta sociale l'ex socialista Benito Mussolini fondò un nuovo movimento "I Fasci di combattimento" il 23 maggio 1919
- Nel clima di rivolta sociale l'ex socialista Benito Mussolini fondò un nuovo movimento "I Fasci di combattimento" il 23 marzo 1919
- Benito Mussolini fondò "I Fasci di combattimento" il 4 settembre 1919

TECNICA AMMINISTRATIVA

Rispondete alle seguenti domande:

7) Quali sono i principi e i postulati di redazione del bilancio?

8) Per quale ragione si procede alla riclassificazione del bilancio?

Barrate con una x la risposta corretta

9) Accendere un conto significa:

- a) accreditare un conto
- b) chiudere un conto
- c) intestare un conto ad un valore aziendale
- d) attribuirgli un codice

10) Lo stato patrimoniale è redatto:

- a) in forma scalare
- b) dai sindaci
- c) a sezioni contrapposte e divise
- d) a sezioni accostate

11) Il pagamento è dilazionato se viene effettuato:

- a) prima della consegna
- b) con denaro contante
- c) dopo la consegna
- d) con tracciabilità del pagamento

12) Il ROE è un indice che misura:

- a) l'equilibrio monetario
- b) il rendimento del capitale proprio
- c) il rendimento delle fonti di finanziamento
- d) la capacità dell'impresa di remunerare il capitale di debito